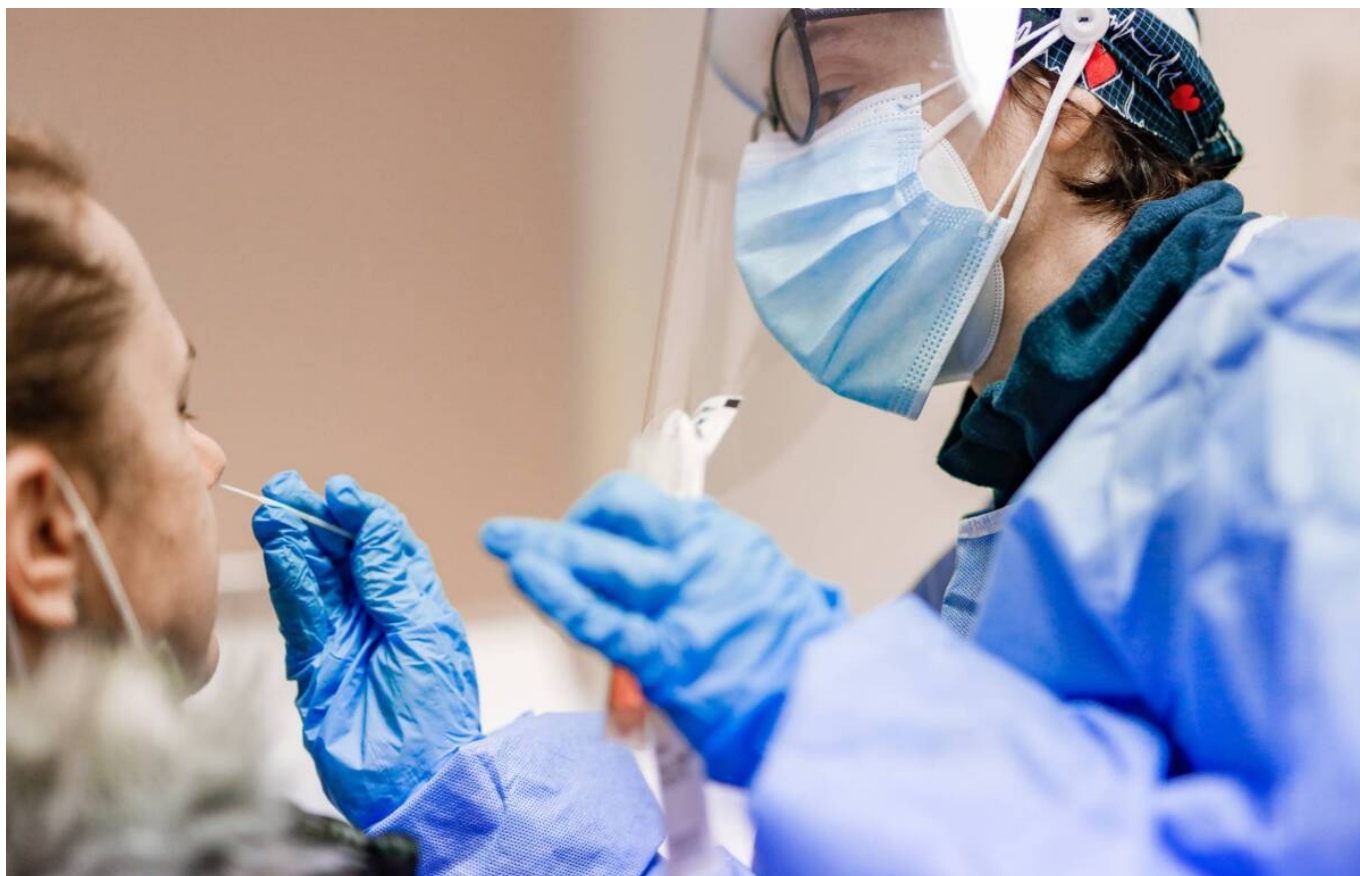


COVID, DL: TEST PER CHI ENTRA IN ITALIA E ISOLAMENTO A PROPRIE SPESE

25 Dicembre 2021



ROMA - Test a campione per chi entra nel territorio nazionale e in caso di risultato positivo, isolamento fiduciario di dieci giorni a carico del viaggiatore che sta arrivando in Italia.

È la principale novità del decreto di “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da Covid-19”, approvato il 23 dicembre dal Consiglio dei ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

“Ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 - si legge nel testo - gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e di assistenza sanitaria al personale navigante del Ministero della salute, effettuano, anche a campione, presso gli scali aeroportuali, marittimi e terrestri, test antigenici o molecolari dei viaggiatori che fanno ingresso nel territorio nazionale”.

In caso di esito positivo al test molecolare o antigenico, “al viaggiatore, si applica, con oneri a proprio carico, la misura dell’isolamento fiduciario per un periodo di dieci giorni, ove necessario presso i ‘Covid Hotel’”, si legge ancora nel decreto. Inoltre, stabilisce il decreto pubblicato in Gazzetta, arriva il supporto dei militari per effettuare un superscreening al rientro degli studenti nelle scuole.

Per assicurare l’individuazione e il tracciamento dei casi positivi nelle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2021-2022, “il Ministero della difesa assicura il supporto a regioni e province autonome nello svolgimento delle attività di somministrazione di test per la ricerca di SARS-CoV-2 e di quelle correlate di analisi e di refertazione attraverso i laboratori militari della rete di diagnostica molecolare dislocati sul territorio nazionale”, prevede il dl.

Il decreto conferma inoltre che dal 10 gennaio e “fino alla cessazione dello stato di emergenza”, scatta l’obbligo del green

pass rafforzato per accedere a musei e luoghi di cultura, palestre, piscine e sport di squadra, centri benessere, terme, parchi tematici e di divertimento, centri culturali, ricreativi e sociali, sale gioco bingo, scommesse, casino. Il decreto stanziava inoltre 6 milioni di euro per “assicurare il potenziamento delle infrastrutture strategiche per fronteggiare le esigenze connesse all’epidemia da COVID-19 e garantire una capacità per eventuali emergenze sanitarie future”. Le infrastrutture serviranno anche “a consentire lo stoccaggio e la conservazione delle dosi vaccinali per le esigenze nazionali”.

Infine, stabilisce il dl pubblicato in Gazzetta, il commissario per l’emergenza Covid provvederà “alla fornitura di mascherine di tipo FFP2 o FFP3 alle istituzioni educative, scolastiche e universitarie”.